

IL GRANDE NOCE RACCONTA. SETTE STORIE PER SETTE SERE

Autrice: Maria Beatrice Masella

Illustratrice: Silvia Balzaretti

Formato: 21x21 centimetri

Pagine: 56

Confezione: *brossura*

Collana: *Ristorie*

Prezzo di copertina: 12 euro

ISBN: 978-88-96328-32-3

Lingue: italiano, per bambini dai 9 anni

Anno di edizione: 2011

Il libro

Sette storie nei boschi di Castel del Rio - Questa è la storia di un albero antico, che ascolta e racconta a chi sa ancora stupirsi. Le parole nelle radici forti e robuste risalgono nel tronco, nei rami e nelle foglie, fino a quando volano via nel vento. Sono storie dell'estate e del tramonto, dei paesani che si ritrovavano un tempo intorno alla sua ombra. E raccontavano e prendevano il fresco. Iniziava la Gigina, con il suo gomitollo pieno di storie: il ponte del diavolo e la strega, una mucca speciale, un ragazzo che sapeva parlare alle nuvole, un bambino in fuga, una casa abbandonata in mezzo a un castagneto, e poi anche la guerra e i partigiani.

Questa «Ristoria» nasce tra i boschi di Castel del Rio, piccolo borgo dell'appennino romagnolo vicino a Imola, che conserva quasi intatto il suo antichissimo e prezioso ponte in pietra sul fiume Santerno. Intorno a questo «ponte del diavolo» si svolge la storia di Diamantina la strega e di Lorenzo, bambino perseguitato durante la guerra.

La storia di Diamantina la strega - Più di trecento anni fa, nelle terre di Romagna, a pochi chilometri di distanza da Forlì, abitava Diamantina Ramponi, una contadina di sessant'anni, che per sopravvivere praticava l'arte di guaritrice su animali ed esseri umani. Usava il «chiappo», cioè la corda con cui si legavano i buoi, per misurare le bestie e dominare le malattie attraverso strani conteggi e misurazioni. Ma a causa di queste pratiche vicine alla magia, nel 1603, la poveretta incappò nelle maglie dell'Inquisizione, fu accusata di stregoneria e sottoposta a un lungo processo, da cui riuscì comunque a salvarsi.



A noi è piaciuto immaginare che invece Diamantina, capendo il pericolo, fosse riuscita a sfuggire alla cattura e al processo, viaggiando nel tempo e arrivando, dopo trecentoquaranta anni, nel 1943, ad aiutare un bambino per sfuggire all'orrore della guerra e della persecuzione.

L'autrice - Maria Beatrice Masella

È nata a Taranto e vive a Bologna, dove lavora come insegnante e pedagoga e scrive libri per adulti e ragazzi. In questo racconto narra le storie del passato ai bambini e alle bambine di oggi facendo un salto nel futuro fino ad «un tempo che non c'è», certa che la memoria non serve solo a ricostruire radici ma anche a far nascere un mondo nuovo aperto al dialogo e all'incontro. Tra gli altri libri ha pubblicato *Compagni di futuro*, Giraldi Editore e diversi libri per Sinnos, tra cui nel 2010 *Hanna*, *Fou* e *l'aquilone ritrovato*.

L'illustratrice - Silvia Balzaretti

Nata a Milano, lavora e vive a Brescia con Doc e Bonda, una gatta «a ore» dalla quale è stata adottata. Come illustratrice di libri per bambini ha collaborato con numerose case editrici nei settori della narrativa, della scolastica e delle riviste. Da tempo collabora in maniera continuativa con l'Editrice La Scuola, per la quale realizza anche il calendario.

